**Nelle Dolomiti di Fassa l'Alba delle Dolomiti e il Trekking musicale**

**DALL’ALBA AL TRAMONTO IMMERSI NEL SUBLIME**

**Tra i progetti speciali all’interno del programma della ventottesima edizione del Festival l’Alba delle Dolomiti e il Trekking dei Suoni. A salutare il sorgere del sole sul Col Margherita il 1 settembre saranno Mario Brunello e il Polish Cello Quartet. Le cime del Gruppo della Marmolada, sempre nelle Dolomiti di Fassa, faranno da cornice al trekking di tre giorni insieme a Paolo Fresu, Daniele Di Bonaventura, Pierpaolo Vacca e alcuni allievi del Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento**

In questa edizione del Festival la musica classica esordisce sul far del giorno, in occasione dell’**Alba delle Dolomiti** che,dopo una parentesi ai piedi delleguglie nel Gruppo del Catinaccio,ritorna nella sua ambientazione “storica” del Col Margherita (ore 6.30), sempre nelle Dolomiti di Fassa, il prossimo 1 settembre.

A salutare il levar del sole a 2500 m sopra il Passo San Pellegrino, Mario Brunello con il suo violoncello Maggini del ‘600 che, alla ricerca un’interazione profonda e sempre nuova con la montagna, sarà accompagnato in questa occasione dal Polish Cello Quartet, formazione che riunisce le anime di quattro violoncellisti di spicco della nuova generazione di musicisti: Tomasz Daroch, Wojciech Fudala, Krzysztof Karpeta e Adam Krzeszowiec. Nata nel 2011 per presentare e condividere il suono unico e originale di un quartetto di violoncelli, l'ensemble ha collaborato con molti musicisti prestigiosi sia classici che jazz e nel 2019 ha ricevuto il prestigioso Fryderyk Music Award. Proporranno in questa occasione un programma “sinfonico”, seppur per soli 5 violoncelli: due originali trascrizioni dal grande repertorio sinfonico, il Bolero di Ravel e il concerto di Dvorak per violoncello in si min op. 104 e, in apertura, un brano di Giovanni Sollima - Terra Aria - come saluto all'alba.

Le Dolomiti di Fassa faranno da palcoscenico anche all’appuntamento più immersivo del festival, il **Trekking dei Suoni**, dal 22 al 24 settembre. Tre giornate intense, lungo i sentieri ai piedi delle grandi cattedrali dolomitiche, Sassolungo, Sella, Sass Pordoi e Marmolada, che i partecipanti potranno vivere spalla a spalla con i musicisti, alternando la fatica della salita e il contatto con la natura, alla immobilità, sperimentando i silenzi dell’alta quota e il rapimento nell’ascolto della musica grazie a tre artisti d’eccezione, **Paolo Fresu** (tromba, flicorno) con **Daniele Di Bonaventura** (bandoneon) e **Pierpaolo Vacca** (organetto), autentiche punte di diamante del panorama musicale jazz.

Ad accompagnarli per l’occasione anche, Giulio Ferraro (tromba jazz) e Giosuè Mazzei (chitarra jazz), giovani allievi del Conservatorio F.A. Bonporti di Trento che, sotto la guida di questi tre Maestri approfondiranno il rapporto musica - natura.

Esperienza che offrirà come valore aggiunto, grazie alla sua collocazione nel calendario, i primi segnali del foliage e di quella varietà di colori che accende la natura, sfumature e tonalità delle più varie e mutevoli, per annunciare l’arrivo dell’autunno.

E a conclusione del trekking il concerto del 24 settembre, sui prati che circondano il Rifugio Contrin, ai piedi del Pilastro della Marmolada di Penia, proporrà un dialogo in musica davvero speciale, nel segno degli strumenti ad aria e di un lirismo dagli aromi mediterranei, creato dal duo Fresu e Di Bonaventura e affinato (con la presenza di Pierpaolo Vacca all’organetto) attraverso la recente esperienza teatrale dello spettacolo “Tango Macondo”, prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano per la regia di Giorgio Gallione. Un concerto-sogno di grande effetto che vivrà di poesia, intimismo e di quelle piccole cose capaci di raccontare i colori dell'universo musicale contemporaneo.

**Informazioni**: iniziativa a pagamento; quota di partecipazione € 499,00, comprensiva di pasti - alcuni saranno al sacco - pernottamenti e prime colazioni nei rifugi, accompagnamento e assistenza delle Guide Alpine, transfer, t-shirt del festival. A carico degli iscritti le bevande e il sacco lenzuolo. Iscrizioni a partire dal 20 maggio su [www.fassa.com](http://www.fassa.com).

**Informazioni dettagliate sul sito** [**www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti**](http://www.visittrentino.info/it/isuonidelledolomiti)

I Suoni delle Dolomiti è un progetto di comunicazione e di turismo culturale e ambientale ideato e curato da Trentino Marketing assieme alle Aziende per il Turismo della Val di Fassa, della Val di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, della Val di Non, di Madonna di Campiglio e di Dolomiti-Paganella e con la collaborazione di SAT, Associazione Rifugi, MUSE, Guide Alpine del Trentino, Soccorso Alpino del Trentino, Croce Rossa del Trentino.

Direzione artistica di **Mario Brunello**.

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteAnche per l’edizione 2023 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di *Montura*. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna.



*I Suoni delle Dolomiti* e *Marzadro* camminano insieme. Tra natura e cultura, tra tradizione e innovazione lungo un sentiero di passione e di impegno che ha radici nel passato e ci consente oggi di raccontare il Trentino attraverso due testimoni d’eccellenza: la montagna con i suoi valori e la grappa come distillato dell’identità del territorio.